

PROSTITUZIONE, 14600 EURO DI MULTE IN TRE MESI SULLE STRADE DI MONTESILVANO

26 Settembre 2016



MONTESILVANO – Non si allenta la morsa contro il fenomeno della prostituzione, stretta dall'amministrazione comunale di Montesilvano (Pescara).

Negli ultimi 3 mesi, gli operatori della polizia locale hanno elevato circa 10.000 euro di sanzioni.

Nello specifico circa 5.500 euro sono state elevate nei confronti di conducenti di mezzi di trasporto che infrangono il divieto di contrattare o anche solo di fermarsi con soggetti che esercitano attività di meretricio, mentre circa 4.500 euro nei confronti delle prostitute.

All'attività della polizia locale si aggiunge anche quella delle altre forze dell'ordine. Negli ultimi mesi le sanzioni elevate dai carabinieri ammontano a oltre 4.600 euro tra clienti e prostitute.

“Stiamo ponendo la massima attenzione nella lotta ad un fenomeno – afferma in una nota il sindaco Francesco Maragno – che rappresenta un grande problema per l'immagine della città e per queste ragazze che vengono sfruttate senza scrupoli e costrette ad una vita fatta di violenze fisiche e psicologiche. Abbiamo sottoscritto da quasi due anni una convenzione con la Comunità Giovanni XXIII che settimanalmente esegue un servizio ad hoc sul territorio per aiutare queste ragazze”.

Dall'inizio della sottoscrizione della convenzione dell'associazione di don Oreste Benzi con il Comune di Montesilvano, la Comunità è riuscita a salvare ben 10 ragazze che hanno abbandonato la strada e cambiato vita.

Nelle scorse settimane uno dei volontari dell'associazione ha illustrato l'attività della Comunità nella commissione consiliare Pari Opportunità, guidata dalla presidente Angelita Palumbo. Alla seduta ha preso parte, portando la sua testimonianza, anche una ragazza che, grazie all'associazione, da un anno è sfuggita al racket della prostituzione e ha iniziato a reinserirsi nella società facendo alcuni lavori saltuari.

“La comunità – aggiunge Maragno – riesce a fornire a queste ragazze un'alternativa concreta. Si tratta di una struttura radicata su tutto il territorio nazionale e che sta producendo importanti risultati anche nella nostra città. Proseguiremo ed incentiveremo i controlli da parte della nostra Polizia Locale, per cercare di scoraggiare, come richiesto anche dalla Comunità stessa, i clienti”.

Il Comune ha emesso un'ordinanza che impone il divieto assoluto, su tutto il territorio di Montesilvano, per i conducenti e gli occupanti di mezzi di trasporto che percorrono strade in prossimità di abitazioni, luoghi pubblici o demaniali o aperti al pubblico, di contrattare, concordare prestazioni sessuali o trattenersi, anche solo per chiedere informazioni con soggetti che esercitano attività di meretricio su strada o che per l'atteggiamento, l'abbigliamento, o le modalità comportamentali, ne manifestino l'intenzione.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

L'ordinanza si intende violata anche semplicemente fermando il mezzo in prossimità delle prostitute, o consentendo loro di salire sul mezzo, o ancora nel caso in cui le prostitute vengano colte nell'atto di scendere dal mezzo di trasporto. Per chi viola questa disposizione, scatta una sanzione di 450 euro.